

Lazio, Roma, 10/03/2016

A3 Salerno-Reggio Calabria, Anas: al via il Piano di manutenzione in tre tratte autostradali tra le province di Cosenza e Vibo Valentia

Armani: «L'adozione di questo Piano permette tempi di avvio rapidi, tempi di esecuzione dimezzati ma anche ricadute economiche immediate e un minore impatto ambientale. Investimento di circa 1 miliardo di euro»

Oggi, in occasione dell'abbattimento dell'ultimo diaframma della Galleria Mormanno, Anas di intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha presentato il Piano di manutenzione per 58 km dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, già caratterizzati da quattro corsie e standard autostradali.

Si tratta di interventi sul tracciato esistente effettuati senza alcuna demolizione e tramite la ricostruzione delle carreggiate autostradali con impatti più limitati sull'esercizio autostradale e tempistiche ridotte. La manutenzione riguarda tre tratte autostradali tra le province di Cosenza e Vibo Valentia per una lunghezza complessiva di 58 km: tra Morano Calabro e Firmo; tra Cosenza e Altilia e tra Pizzo Calabro e S.Onofrio.

Il Piano consiste, principalmente, nel rifacimento della pavimentazione stradale; rimozione delle attuali barriere di sicurezza e posa in opera di nuove barriere metalliche; rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale; installazione di nuove barriere fonoassorbenti e di reti di protezione sui viadotti; adeguamento impianti gallerie e nuovi impianti tecnologici; nuovi impianti di illuminazione degli svincoli; incremento delle piazzole di sosta lungo le due carreggiate.

Inoltre, limitatamente ad alcune situazioni particolari, il Piano prevede la realizzazione di alcune complanari. Nello specifico, tale opzione è stata ipotizzata nel tratto tra Cosenza e Altilia una nuova carreggiata sud, in affiancamento all'autostrada esistente, in modo da dotare l'A3 di una «corsia di arrampicamento» per i veicoli pesanti. Le fasi realizzative della nuova carreggiata di arrampicamento non hanno impatto sulla viabilità dell'autostrada esistente.

Le lavorazioni comprese nel Piano permettono di conseguire un miglioramento delle attuali condizioni di percorribilità, garantendo standard di sicurezza stradale adeguati all'importanza e alle funzioni dell'infrastruttura.

«L'adozione di questo Piano - ha commentato il Presidente di Anas Gianni Vittorio Armani - permette tempi di avvio rapidi, tempi di esecuzione dimezzati ma anche ricadute economiche

immediate e un minore impatto ambientale. Le lavorazioni sui 58 km di tracciato saranno effettuate tramite cantieri mobili che non incideranno in modo significativo sulla viabilità».

Gli interventi di manutenzione previsti dal Piano comportano un investimento di circa 1 miliardo di euro già interamente finanziato, analogamente ai piani di manutenzione avviati sulle principali direttrici di Anas, come ad esempio l'autostrada A19 Palermo - Catania.

Il Piano consente di liberare risorse dello Stato con la possibilità di investire su altre infrastrutture della Calabria, in particolare gli itinerari alternativi alla A3, come il potenziamento della strada statale 18 «Tirrena

Inferiore` e la viabilità prevista dal protocollo del Pollino, la riqualificazione della strada statale 106 `Jonica` nonché il completamento delle trasversali.

`Attraverso il miglioramento dei livelli di servizio delle arterie di competenza - ha ricordato Armani - Anas punta ad accrescere la capacità trasportistica nel Sud e l'interconnessione con i principali nodi logistici del territorio`.

Attualmente è in fase di gara l'intervento relativo al Raccordo Autostradale di Reggio Calabria nel tratto compreso tra lo svincolo di Campo Calabro (km 433 750) e lo svincolo di Reggio Calabria/Santa Caterina (km 442 920), da sottoporre a intervento di messa in sicurezza, con bando di gara pubblicato a luglio 2015. Per venire incontro alle richieste delle Amministrazioni locali in relazione ai possibili disagi per la mobilità locale derivanti dalla cantierizzazione, è stata prevista la manutenzione e la messa in sicurezza del tracciato esistente, per ridurre al massimo i disagi alla circolazione.

Cosenza, 10 marzo 2016
